

PARMA E PROVINCIA

Rainieri (Lega)
«Manca
un appoggio
vero da parte
del Comune»

■ «L'accordo con il Marconi di Bologna annunciato può essere una svolta importante per il mantenimento e lo sviluppo del Verdi grazie a quegli attori che con tanta tenacia e con proprie risorse non hanno smesso di lavorare perché il nostro territorio non perda questa infrastruttura. Non posso negare che tra questi c'è anche la Regione che su questa partita fondamentale non sta facendo mancare il suo supporto. Finora è invece mancato il coraggio di crederci a quella che dovrebbe essere l'i-

stituzione del territorio più interessata, il Comune di Parma». È il commento dal vicepresidente del consiglio regionale, il leghista, Fabio Rainieri, riguardo alla presentazione dell'accordo strategico con l'Aeroporto di Bologna come base di rilancio dell'Aeroporto di Parma. «Non è sufficiente che il sindaco Pizzarotti ci sia fisicamente solo quando ci sono da annunciare novità importanti su cui stanno lavorando e mettendosi del proprio altri e non la sua amministrazione». r.c.

Aeroporto Siglato un accordo strategico tra il «Verdi» e il «Marconi» di Bologna

I presidenti Dalla Rosa Prati e Possacchini: «Durerà 18 mesi e studierà i possibili sviluppi commerciali»
Azzali (Upi): «Le imprese credono in questo scalo». Bonaccini: «La Regione è favorevole a questa intesa»

GIAN LUCA ZURLINI

■ Un accordo di collaborazione strategica con la società di gestione dell'aeroporto di Bologna che durerà 18 mesi per la valutazione delle potenzialità di sviluppo del «Verdi» e di eventuali collaborazioni.

E, all'orizzonte, subito dopo l'estate la partenza dei lavori per gli investimenti possibili grazie ai 12 milioni di euro stanziati dalla Regione e l'allungamento della pista da 2 a 3 chilometri per aumentare il numero degli aeroporti raggiungibili e quindi il raggio di azione. Sono queste e altre, in prospettiva, le novità nel futuro dell'aeroporto «Verdi» annunciate ieri nel corso di un incontro con la stampa alla quale erano presenti tutte le principali istituzioni e le forze economiche del territorio, oltre che numerosi sindaci della provincia e durante il quale è stata espressa la volontà comune di lavorare per lo sviluppo dell'aeroporto.

L'ACCORDO CON BOLOGNA

Il presidente della Sogeaip Guido Dalla Rosa Prati, da 8 anni alla guida della società di gestione dell'aeroporto ha annunciato l'accordo con Bologna: «Si tratta di un aeroporto che nel 2018 è arrivato a 8 milioni e mezzo di passeggeri e che vede nell'aeroporto di Parma una struttura che ha un futuro e con cui poter collaborare. Per quanto ci riguarda questo è un accordo operativo per arrivare allo sviluppo non solo del traffico cargo, ma anche di quello passeggeri. Un aeroporto porta ricchezza al territorio e per Parma questa è un'occasione da non perdere. Bergamo, ad esempio, ha un tasso di disoccupazione del 4,2% rispetto al nostro del 5,2% e la differenza la fa in buona parte l'indotto



ACCORDO CON BOLOGNA Sopra i presidenti Dalla Rosa Prati e Postacchini. In alto, da sinistra, Azzali, Pizzarotti, Bonaccini, Dalla Rosa Prati, Postacchini e Rossi.

creato da un aeroporto con 13 milioni di passeggeri annui. Per noi ora la priorità è andare avanti nello sviluppo e stiamo già lavorando all'allungamento della pista da 2 a 3 chilometri che ci farà uscire dalla "trappola" delle destinazioni low cost». Enrico Postacchini, presidente della società che gestisce il «Marconi» di Bologna ha sottolineato che «questo accordo per noi è importante per capire le forme di collaborazione possibili con Parma, visto che noi abbiamo ancora grandi possibilità di sviluppo e che tra poco avremo il "People

mover" per collegarci con la stazione. E crediamo in questa collaborazione, considerato che in Europa spesso le distanze fra gli aeroporti e le città sono maggiori di quella che separa Parma da Bologna».

ISTITUZIONI IN CAMPO

Compatta la discesa in campo delle istituzioni al fianco del «Verdi». Il governatore dell'Emilia Stefano Bonaccini ha ricordato «i 12 milioni già disponibili per nuove infrastrutture, ma siamo pronti anche a nuovi finanziamenti se ci sarà la necessità, perché riteniamo Par-

ma parte integrante del sistema aeroportuale regionale. E crediamo in questi investimenti, mentre siamo contrari a ingressi nei capitali sociali per ripianare le perdite. Il raccordo e la collaborazione tra i due aeroporti possono poi garantire più sviluppo all'intera regione». Diego Rossi, presidente della Provincia, ha parlato di «una struttura che c'è, è già bene infrastrutturata ed è essenziale per il territorio. E per questo va agevolato ogni strumento utile per farla crescere, visto che Parma è già anche uno snodo viario e ferroviario importante». Il sindaco Pizzarotti ha poi annunciato che «siamo pronti a investire 5 milioni di euro per adeguare la viabilità nel caso di allungamento della pista oltre a mettere quanto serve per le infrastrutture di nostra competenza. Crediamo con convinzione allo sviluppo dell'aeroporto, perché in futuro sarà ancora più importante per i collegamenti con il mondo. E non dobbiamo commettere lo stesso errore commesso 20 anni fa con la Mediopadana che stiamo ancora rimpiangendo adesso».

IL RUOLO DELLE IMPRESE

«Le imprese di Parma credono in questo scalo - ha affermato il direttore dell'Upi Cesare Azzali -, come ha dimostrato il fatto di essere entrati nel capitale sociale con una scelta unanime. E la logica della collaborazione regionale avviata con questo accordo è quella corretta per dare una prospettiva più ampia per lo sviluppo. Certo - ha concluso - si può vivere anche senza aeroporto, ma sarebbe un grave errore chiuderlo dopo gli sforzi fatti fin qui per dotarlo di tutte le infrastrutture necessarie per il suo utilizzo».

I lavori Con i 12 milioni della Regione più parcheggi e allungamento della pista fino a tre chilometri

■ Nel futuro del Verdi c'è l'allungamento della pista di atterraggio dagli attuali 2 fino a 3 chilometri. Il progetto per questa realizzazione è avviato, ma ci vorrà qualche anno prima che si arrivi alla sua realizzazione con la quale, in pratica, la pista arriverebbe fino all'altezza dell'attuale viale di accesso alla Fiera da via Baganzola. L'allungamento della pista, assieme all'allargamento dei parcheggi e all'adeguamento dell'aerostazione, verranno finanziati con i 12 milioni di euro che sono già stati stanziati dalla Regione. A questi si andranno ad ag-



PISTA ALLUNGATA A destra il nuovo assetto.

giungere altri 5 milioni di euro del Comune, annunciati ieri dal sindaco Pizzarotti, che serviranno per l'adeguamento della viabilità che si renderà necessario con l'adeguamento della pista. L'accordo strategico con l'aeroporto di Bologna riguarda invece le collaborazioni sulla possibilità di sviluppo commerciale puntando non soltanto sui voli cargo ma anche su quelli passeggeri. Il prossimo 24 gennaio ci sarà poi un'assemblea dei soci per deliberare un aumento di capitale.

g.l.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mettiamo la Firmac alla tua qualità



Fornitura completa di carpenteria e lavorazione di macchine utensili ad asportazione di truciolo, trattamenti termici, chimici, trattamenti di finitura superficiale su acciai al carbonio e inox.

FIRMAC srl Via U. La Malfa, 29 - Pilastro di Langhirano 43013 (PR)

Tel. 0521. 637055 / 639298 - Fax 0521 637067 - www.firmac.it - e.mail: firmac@firmac.it